



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

Codice procedura: 3089

Classifica: "CT_051_00007"

Proponente: Ditta Fratullo Romina N. A.

Autorità procedente: Comune di Scordia

Oggetto: " Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno Foglio 16 Part. 30,31,32. a seguito di decadenza vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco - Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del Codice dell' Ambiente- art.8 D.P.R. 8 luglio 2014 n.23 – Conferenza di Pianificazione ex art.26 L.R. 19/2020

Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art. 12 del Codice dell'Ambiente ;

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal Servizio 2 del Dipartimento Regionale Urbanistica, Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE COMMISSIONE T.S. n. 595/2024 del 27.9.2024

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i";

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare **LETTO** l'articolo 6, comma 3: "*Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui*

Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco-Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento” ed il successivo comma 3-bis: “L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l'articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l'atto di indirizzo assessorile n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco-Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15.12.2021, che disciplina il funzionamento della CTS;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTA la nota assessorile prot. n. 5056/GAB/ del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n. 7780/GAB /12 del 16.11.2016 esplicitiva sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco-Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



VISTO il D.A. n 116 del 27.05.2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS

VISTO il D.A. n°170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti

VISTO il D.A 310/GAB del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS ;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/GAB. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/GAB. del 19 gennaio 2022;

VISTO il Decreto Assessorile n.194 del 31/05/2023 entrato in vigore il 01/07/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della C.T.S.;

VISTO il D.A. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale è stato nominato Presidente della C.T.S. il prof. avv. Gaetano Armao;

VISTO il D.A. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTI:

il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 di nomina di un nuovo componente della CTS;

il D.A. n. 372/GAB. del 09/11/2023 con cui è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;

il D. A. n. 373/GAB. del 09/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

il D.A. n. 381/GAB. del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-Guida

PREMESSO

che in data 08/4/2024 con nota prot.8494 del Comune di Scordia, quest'ultimo ha formulato istanza al Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente,

Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco-Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del Codice dell' Ambiente per la riclassificazione urbanistica per decadenza dei vincoli preordinati all' espropriazione, dell'area sita in Scordia, in contrada Monaco Pollicino, censita in catasto al Foglio n.16, partt. 30,31,32. Ditta proprietaria: Fratullo Romina ;

che la nota del Comune di Scordia, nell'affermare che la Variante ricade tra le tipologie previste dall'art.6, commi 3 e 3 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. così prosegue : "... *Rispetto alle aree a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale e in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni internazionali, il piano/programma non ricade neppure parzialmente all'interno di aree protette ...*"

che in data 08.5.2024 con nota 6992 il Servizio 4 del DRU avviava le consultazioni per la "Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D. lgs n, 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23 – Conferenza di Pianificazione ex art. 26 della L.R. 19/2020, trasmettendo via PEC la nota su citata ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, di seguito elencati:

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Dipartimento Regionale Tecnico

Dipartimento Regionale delle infrastrutture,
della mobilità e dei trasporti

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Dipartimento Regionale dell'Energia

Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e
Territoriale

Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste
Dipartimento Interventi strutturali

Assessorato regionale della salute

Dipartimento della Protezione Civile Servizio
Regionale di Protezione Civile per la Provincia di
Catania

Dipartimento dei beni culturali e dell'identità
siciliana

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
DAP di Catania

Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco- Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Città Metropolitana di Catania

Ufficio Genio Civile di Catania

Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania

ASP Catania

Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania

che con nota prot.9098 DRU del 17.6.2024 trasmessa alla Segreteria della Commissione Tecnica Specialistica, avente per **Oggetto**: CT 51-7 -Comune di SCORDIA – Istanza ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS – variante per la riqualificazione urbanistica a seguito dell'intervenuta decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio dei terreni siti in Scordia c.da Monaco - Pollicino in catasto al foglio 16 particelle 30, 31, 32. **Procedimento**: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D. lgs n, 152/2006 e s.m.i. -Art. 8 D.P.R.S. 8 luglio 2014 n.23 – Conferenza di Pianificazione ex art. 26 della L.R. 19/2020 DITTA: Fratullo Romina N.A.

“In riferimento all'intervento in oggetto menzionato, considerato che, a seguito dell'avvio delle consultazioni, prot. n. 6992 del 08/05/2024, previste dalla normativa vigente, sono decorsi i termini stabiliti per la trasmissione di eventuali contributi da parte dei S.C.M.A. ed eventuali deduzioni dell'Autorità procedente, al fine dell'acquisizione del parere di competenza di codesta Commissione, si comunica che questo Servizio ha provveduto all'inserimento della documentazione relativa al procedimento in oggetto, con il codice di procedura n. 3089, nell'apposito Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali. Alla data odierna, sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei seguenti S.C.M.A:

ARPA Sicilia, prot. DRU n. 8966 del 12/06/2024.

Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, prot. DRU n. 8653 del 10/06/2024.

Ufficio Genio Civile di Catania, prot. DRU n. 8327 del 04/06/2024.

ASP Catania, prot. DRU n. 7770 del 23/05/2024.

Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, Prot.9637 Dru Del 27/06/2024.

Ai suddetti pareri non risulta formulata ad oggi alcuna deduzione da parte dell'Autorità procedente.

Si rimane in attesa del parere di competenza di codesta Commissione rappresentando che il Comune di Scordia, provvederà all'indizione della Conferenza di Pianificazione nei termini previsti dal D.A. n. 271 del 23/12/2021 (paragrafo 1.5.3) relativa alla variante già Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco-Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



pubblicata nel sito di questo Dipartimento.”;

che con nota prot.9644 DRU del 27.6.2024 trasmessa alla Segreteria della Commissione Tecnica Specialistica, si dà comunicazione dell'avvenuta trasmissione del parere da parte dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, Prot.9637 DRU del 27/06/2024;

VISTI i pareri di seguito riportati in corsivo:

1) ARPA, prot.8966 del 12/06/2024:

“... In considerazione del fatto che le modifiche in esame hanno carattere locale e riguardano trasformazioni di modesta estensione territoriale (ex Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006), si ritiene che la variante proposta non debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'assenza di livelli di particolare criticità che potrebbe produrre nel contesto ambientale interessato, a condizione che:

1. l'eventuale realizzazione dell'attività di autolavaggio sia regolarmente autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), e rispetti i limiti di emissione e immissione di rumore previste nel DPCM 14/11/1997;

2. le acque reflue derivanti dall'eventuale realizzazione dell'attività di autolavaggio, di tipo industriale, siano adeguatamente trattate e coltivate al sistema di smaltimento comunale;

3. i rifiuti siano stoccati singolarmente in depositi temporanei, all'interno di contenitori adeguati al tipo di rifiuto e riportanti il codice C.E.R. di riferimento, definendo opportunamente il periodo massimo di stoccaggio e le modalità di smaltimento;

4. qualunque nuovo intervento su suolo, qualora approvato dall'Autorità Competente, sia seguente alla caratterizzazione delle terre per la stima della quantità di terre di scavo da poter eventualmente riutilizzare, recuperare o portare a discarica, ai sensi dei D. Lgs. n. 152/2006 e DPR 120/2017.

5. gli interventi accessori di nuova piantumazione e allestimento di aree verdi/attrezzate dovranno rispettare i requisiti in materia di contenimento delle specie invasive a sensi del D. Lgs. 230/2017.

6. in fase di costruzione/installazione di nuova edificazione, qualora approvata dall'Autorità Competente, andranno perseguite tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere con particolare attenzione, trattandosi di cantiere in contesto antropizzato, alle misure di contenimento delle polveri e gestione degli impatti acustici presso i recettori che dovranno essere puntualmente individuati.

Nelle superiori considerazioni è l'avviso della scrivente Agenzia.”

2) SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. di CATANIA, prot.8653 DRU del 10/06/2024.

“...CONSIDERATO che l'intervento ricade nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico e che detta realtà territoriale secondo il Piano paesaggistico adottato risulta contraddistinta da un livello di tutela 1- Paesaggio Locale 26 "Area della pianura alluvionale del vallone Leone e rilievi di Militello". - Contesto 26 a - Paesaggio delle aste fluviali, aree di interesse archeologico comprese (Comprendente i corsi d'acqua Leone, Pullicino, Santoro e le aree di interesse archeologico di C.de Porto Principe, Porto Salvo, S. Ippolito, Rasali);

VISTO che l'area in questione, dalle conclusioni dello studio del P.A.I. Sicilia non rientra in "aree suscettibili di allagamento, in aree a fenomeni di esondazione o a pericolosità idraulica"; questa Soprintendenza dichiara che la variazione di destinazione d'uso dell'area in oggetto, per gli aspetti paesaggistici di competenza, non produce criticità. ”

Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco-Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



3) UFFICIO GENIO CIVILE di CATANIA, prot.8327 del 04/06/2024.

Premesso che:

"...La variante urbanistica proposta prevede il passaggio dell'area in esame da Zona "F3 Verde Pubblico" e Zona "PK Parcheggio" a Zona "D - Industriale" a seguito della decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio ;

Lo studio geologico, (da aggiornare alle recenti normative in materia, in particolare alla direttiva sugli "Studi Geologici per la Redazione degli Strumenti Urbanistici" di cui al D.A. n. 120/Gab del 14/07/2021 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente) redatto dal Dott. Geol. Domenico Longhitano, evidenzia che l'area in esame ricade nel Comune di Scordia (CT) in C.da Monaco - Pollicino, a margine del centro abitato ed adiacente alla sua citata Zona "D Industriale". Presenta forma trapezoidale e morfologia sub-pianeggiante con andamento debolmente degradante verso nord-est. L'accesso al lotto avviene dalla SP 28/1 per Catania. La litologia dell'area è caratterizzata dalla presenza di depositi alluvionali a permeabilità medio-alta. L'area non presenta problematiche né in atto né pregresse sia dal punto di vista idraulico che geomorfologico (così come rilevato dalla Cartografia P.A.I. allegata). Dal punto di vista sismo-tettonico il territorio del Comune di Scordia è interessato da un sistema di faglie dirette con direzione NE-SW, situate a Nord Ovest ed a Sud Est del territorio comunale. L'area interessata dalla variante urbanistica non risulta invece interessata dalla presenza di faglie attive e capaci.

Si prende atto degli studi idrologici e idraulici allegati ed in particolare dello studio relativo all'Invarianza Idraulica che propone idonee modalità di smaltimento controllato delle acque meteoriche all'interno del lotto di pertinenza mediante l'attuazione di misure di mitigazione del rischio idraulico, con la realizzazione di Sistemi di Drenaggio Urbano Sostenibile (vasche di laminazione, pozzi di- sperdenti e pavimentazioni drenanti).

In considerazione della variante urbanistica proposta e dell'intenzione della Ditta proprietaria di realizzare sull'area in esame un impianto di autolavaggio si rileva che, nelle more del rilascio del parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 D.P.R. n. 380/2001 (ex art. 13 legge n. 64/1974), nonché al fine di gestire e contenere eventuali vulnerabilità del territorio in esame, si prescrivono e/o suggeriscono di seguito gli adempimenti necessari e/o opportuni.

1. Come precedentemente accennato, aggiornare lo studio geologico allegato alla direttiva sugli "Studi Geologici per la Redazione degli Strumenti Urbanistici" di cui al D.A. 120/GAB del 14/07/2021 (Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente);

2. Oltre alla realizzazione dei Sistemi di Drenaggio Urbano Sostenibile summenzionati, prevedere altresì una vasca di raccolta e sedimentazione delle particelle sospese ed un sistema di disoleazione a monte dei sistemi di drenaggio.

3. Predisporre un Piano di Manutenzione che preveda controlli periodici (a cadenza semestrale) dell'intero sistema di raccolta e smaltimento delle acque."

4) ASP CATANIA, prot.7770 DRU del 23/05/2024,

"...Parere igienico sanitario

In riferimento alla pratica edilizia sopraindicata, presa visione degli elaborati grafici, delle relazioni tecniche allegate, si restituisce la suddetta pratica munita di parere igienico-sanitario,

Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco- Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



FAVOREVOLE

fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Il presente parere è rilasciato esclusivamente ai fini igienico-sanitari e non sostituisce altre attestazioni, autorizzazioni e simili, anche in tema di sicurezza degli impianti, previsti dalla vigente normativa.”

**5) AUTORITÀ di BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA, prot.9637
DRU del 27/06/2024.**

“...Per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI) si rileva che le aree oggetto di variante urbanistica non ricadono nel PAI vigente in areali interessati da pericolosità da dissesti geomorfologici o idraulici, ma che comunque, l’area d’intervento è situata a ridosso di un’area di potenziale rischio idraulico, tra quelle individuate come “interferenze idrauliche” e disciplinate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 28 aprile 2022 “Pianificazione di Protezione Civile. Atto di indirizzo per l’utilizzo delle Mappe delle interferenze idrauliche”.

Per gli aspetti relativi al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii., non si rilevano interferenze tra le aree interessate dalla variazione di pianificazione in oggetto ed il reticolo idrografico superficiale, anche se poco distante dal Torrente Cava.

Al riguardo, i pertinenti elaborati di competenza di questa Autorità, RS01REL0003A0 Studio di Invarianza Idraulica e RS01REL0004A0 Studio di Compatibilità Idraulica”, non analizzano adeguatamente le interferenze del sito di intervento con il reticolo idrografico esistente e/o aree di pertinenza fluviale o di deflusso, e con le aree di potenziale rischio idraulico individuate come “interferenze idrauliche”, sopra richiamate;

Inoltre, i citati studi non sono redatti conformemente alle linee guida di cui al D.A. A.R.T.A. n. 117 Gab del 07/07/2021, per quanto attiene allo studio di compatibilità, e altresì, alla direttiva AdB prot. 6834 del 11/10/2019, inserita nell’Allegato 1 del successivo Decreto dei Dirigenti Generali (DDG) n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 30 del 16/07/2021, per l’invarianza idraulica.

Infine si rileva che, in funzione delle competenze professionali attribuite per legge, lo studio di compatibilità idraulica, deve essere redatto da un professionista ingegnere/geologo per gli aspetti idrologici e da un professionista ingegnere per gli aspetti idraulici.

Per quanto detto, questo Servizio esprime parere in considerazione delle osservazioni/considerazioni che precedono.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.”

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell’ambiente (SI-VVI);

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall’Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale, di cui di seguito sono stati estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni,

Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco-Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



strutturati in base ai criteri previsti dall'Allegato I della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO:

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;

In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati

La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;

Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;

La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;

Carattere cumulativo degli impatti;

Natura transfrontaliera degli impatti;

Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);

Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);

Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;

Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

VISTO in sintesi quanto riferito dal RAP a proposito della genesi della Variante Urbanistica :

Il lotto interessato dalla Variante Urbanistica in zona F3 ed a parcheggio, secondo le previsioni del P.R.G. di Scordia, approvato con D.A. n. 899/DRU 10/09/2008.

A seguito della decadenza dei vincoli preordinati all'espropriazione, il 07/12/2021 con nota prot.20951 la signora Fratullo Romina, proprietà dell'area fa richiesta di Variante Urbanistica;

Il 21/03/2022 con nota prot.5845 la signora Fratullo Romina fa richiesta di intervento sostitutivo, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 44/1991, considerato il mancato riscontro da parte dell'Ufficio Tecnico.

In data 16/11/2022 con prot.18259 l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente (ARTA) diffida il

Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco-Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



Comune a disciplinare l'area oggetto della variante invitandolo a provvedere alla riqualificazione dell'area e a riferire comunque sugli adempimenti richiesti entro il termine di 30 giorni della ricezione della diffida. In difetto, si sarebbe provveduto a predisporre apposito intervento commissariale ai sensi L.R. n. 19/2020;

Nonostante le diffide il Comune di Scordia non fornisce alcun riscontro al Dipartimento Regionale Urbanistica. Pertanto l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con D.A. 84/GAB del 15/03/2023 nomina il Commissario ad acta;

In data 29/05/2023 con prot.17363, l'Ufficio Servizi Tecnici del Comune di Scordia rende noto che sono state avviate le procedure per il cambio di destinazione urbanistica per la sola area del lotto di terreno sito in Scordia, nella C/da "Monaco", censito in catasto al foglio di mappa n. 16 particella 30, 31 e 32 con identificazione a seminativo;

La Variante prevede una destinazione urbanistica dell'area a zona D industriale come nelle zone limitrofe;

VISTO quanto il RAP riferisce e che in corsivo si riporta: *"La zona interessata dalla presente variante urbanistica è localizzata nel Comune di Scordia, in C.da "Monaco", in una zona a margine rispetto al centro abitato, in stretta adiacenza con la zona 'B' di completamento e soprattutto con la Zona 'D' Industriale per la maggior parte edificata ed in parte da edificare. All'area si accede direttamente dalla SP 28/1 per Catania, considerata come una arteria di collegamento principale tra Scordia e Catania. È confinante con detta Strada Provinciale, con le Ferrovie dello Stato e con stradella di accesso anche ad altra area edificabili 'B' di completamento. Il lotto ha una superficie di mq 2300 circa. Si sviluppa su una forma pressoché regolare di tipo trapezoidale con il lato lungo parallelo alla SP28/1 per Catania, da cui ha accesso diretto. Ha un andamento leggermente discendente verso sud-est, con poco dislivello tra la zona più alta e quella più bassa. Il terreno è attualmente incolto, ricoperto per la maggior parte da vegetazione spontanea."*

"...Per il lotto in questione il P.R.G. prevedeva le seguenti destinazioni:

- Zona F3 Verde Pubblico (V) ed Area a parcheggio (PK), che peraltro risulterebbero, quali aree non strettamente necessarie a verificare gli standard urbanistici minimi non essendo definiti (vedi legenda e/o relazione generale) né come PK + numero né come V + numero.

La proposta della committenza mira ad associare al lotto in questione una destinazione industriale come da aree limitrofe al di là dell'asse ferroviario e già urbanisticamente destinate. "...Per quanto attiene le Norme Tecniche di Attuazione dell'area, non si prevede di assimilarla all'attuale area industriale, definita come Zona 'D1' e come Zona 'D2', in quanto la necessità della signora Fratullo è unicamente quella di non costruire volumetrie, ma di potere realizzare un impianto di autolavaggio con il posizionamento di macchinari e di attrezzature per lo svolgimento dell'attività e più esattamente di un carrello sollevatore veicoli con pompe a pressione atmosferica e relativa impiantistica (idrica, elettrica, etc.) ivi compreso blocco prefabbricato da destinazione ad ufficio e relativo servizio igienico. In linea generale, ad esclusione dei macchinari, sollevatori, etc. i dati tecnico urbanistici da rispettare saranno i seguenti:

- Densità fondiaria 0,05 mc/mq;*
- Rapporto di copertura 0.05%;*
- Altezza massima delle costruzioni ml. 3,00;*
- Numero massimo di piani fuori terra 1;*
- Distanze dalla strada ml. 10,00;*

Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco-Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



- Distanze dal confine ml. 5,00;
- Distanze da fabbricati ml. 10,00.

L'area oggetto della Variante (particelle n. 30, 31 e 32 ed il contesto circostante sono assoggettati e non ai seguenti regimi vincolistici come da Certificato di destinazione urbanistica n. 70 del 13/06/2023:

- risulta vincolata per intero a norma della Legge 08/08/1985 n. 431 (Galasso) a salvaguardia di fiumi, torrenti e corsi d'acqua;
- in parte dalla distanza minima a protezione della strada comunale con fascia di rispetto stradale ai sensi dell'art. 26 delle N.T.A. del Comune di Scordia;
- ricade in parte all'interno del vincolo di rispetto ferroviario;
- rientra nell'area 26a livello di tutela 1 del piano paesaggistico territoriale di cui al D.A.31/2018.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO EDILIZIO PREVISTO

Sulla base dei vincoli di cui sopra, che in fase operativa saranno soddisfatti con le autorizzazioni da rilasciare dalle autorità competente (vedi anche similari attività dello stesso genere in possesso di autorizzazioni) e in riferimento agli indici fondiari per la zona proposta, l'area in questione si traduce in termini urbanistici nei seguenti numeri:

- Superficie fondiaria: 2300 mq;
- Densità fondiaria: $2300 \text{ mq} \times 0.05 \text{ mc/mq} = 115 \text{ mc}$
- Rapporto di copertura 0.05% di 2300 mq 115 mq
- Altezza massima delle costruzioni ml. 3.00;
- Numero massimo di piani fuori terra 1.

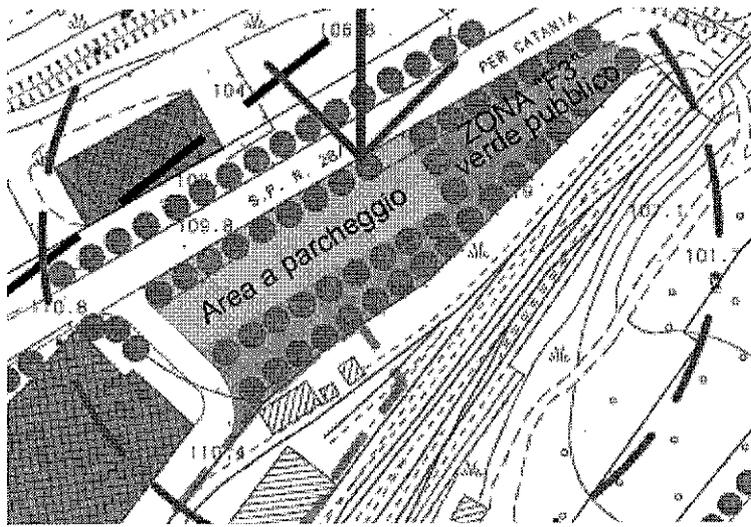
L'analisi della Tav. 11 del PRG "Verifica degli standard Urbanistici (D.M 1444/68) evidenzia che nelle zone territoriali omogenee "B" le aree previste a parcheggio ed a verde pubblico sono superiori a quelle del fabbisogno ipotizzato. Inoltre, il parcheggio e l'area a verde rientrante nel lotto oggetto di variante non sono stati neanche computati nella verifica di tali standard. Pertanto sono certamente in esubero, come può dedursi dalla mancanza di etichetta identificativa enumerata sulle specifiche tavola 9E ed 11 del PRG.

Si prevede:

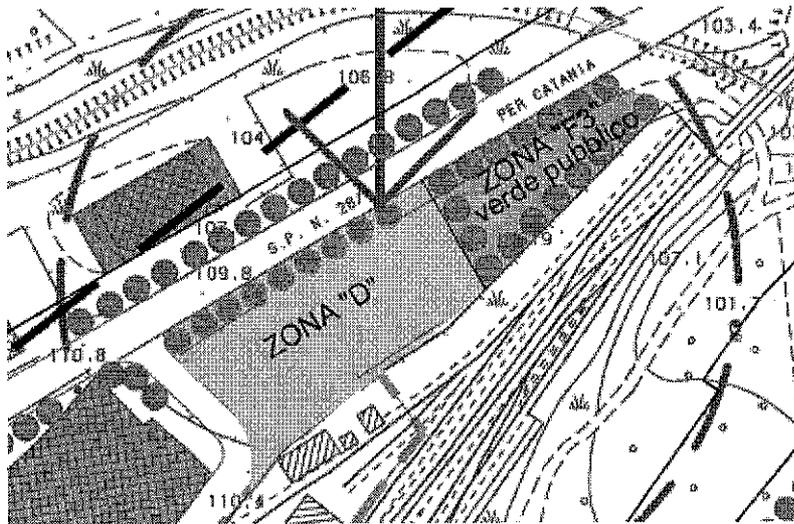
- che la particella 31 e la particella 32 del Foglio di mappa n. 16 rimangano quale Verde Pubblico;
- la realizzazione di un blocco prefabbricato da destinare ad ufficio e relativo servizio igienico nei limiti della volumetria ammissibile;
- la realizzazione di un impianto di autolavaggio con il posizionamento di macchinari e di attrezzature per lo svolgimento dell'attività e più esattamente di un carrello sollevatore veicoli con pompe a pressione atmosferica e relativa impiantistica (idrica, elettrica, etc.).



AREA DI INTERVENTO, STRALCIO P.R.G. VIGENTE (TAV.9E)



AREA DI INTERVENTO, PROPOSTA DI VARIANTE

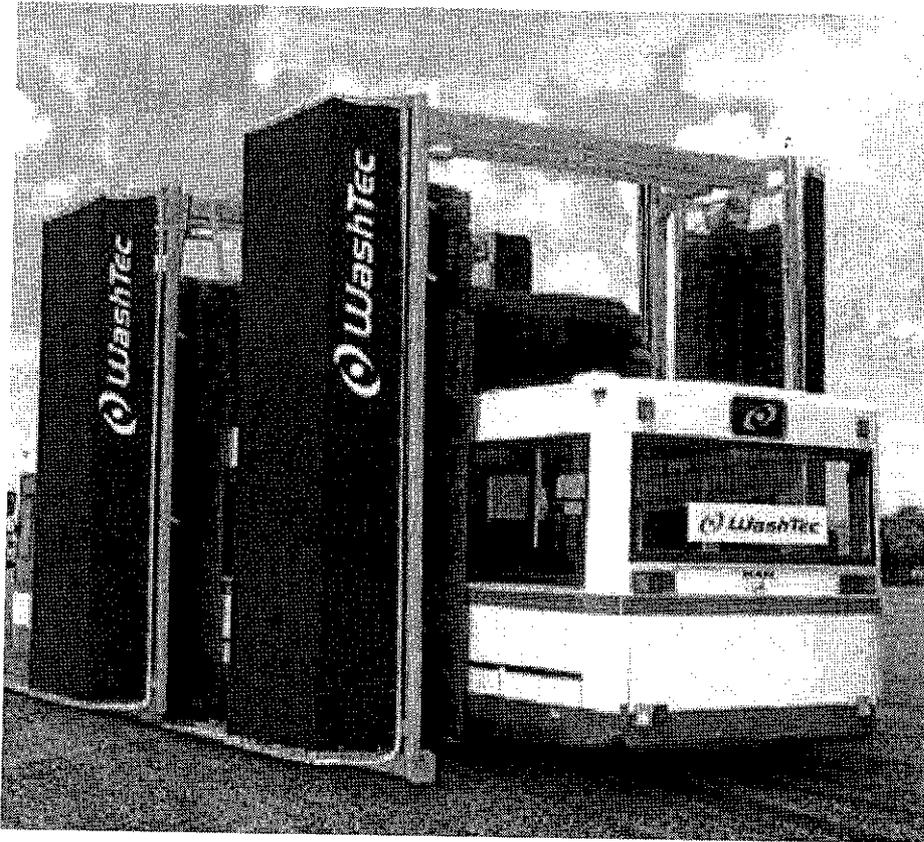


Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco- Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

Di seguito la tipologia degli impianti destinati al lavaggio anche dei mezzi pesanti e 2 esempi di Ufficio prefabbricato e servizio igienico



Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco- Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale (L. r. n. 9/2015, art. 91)

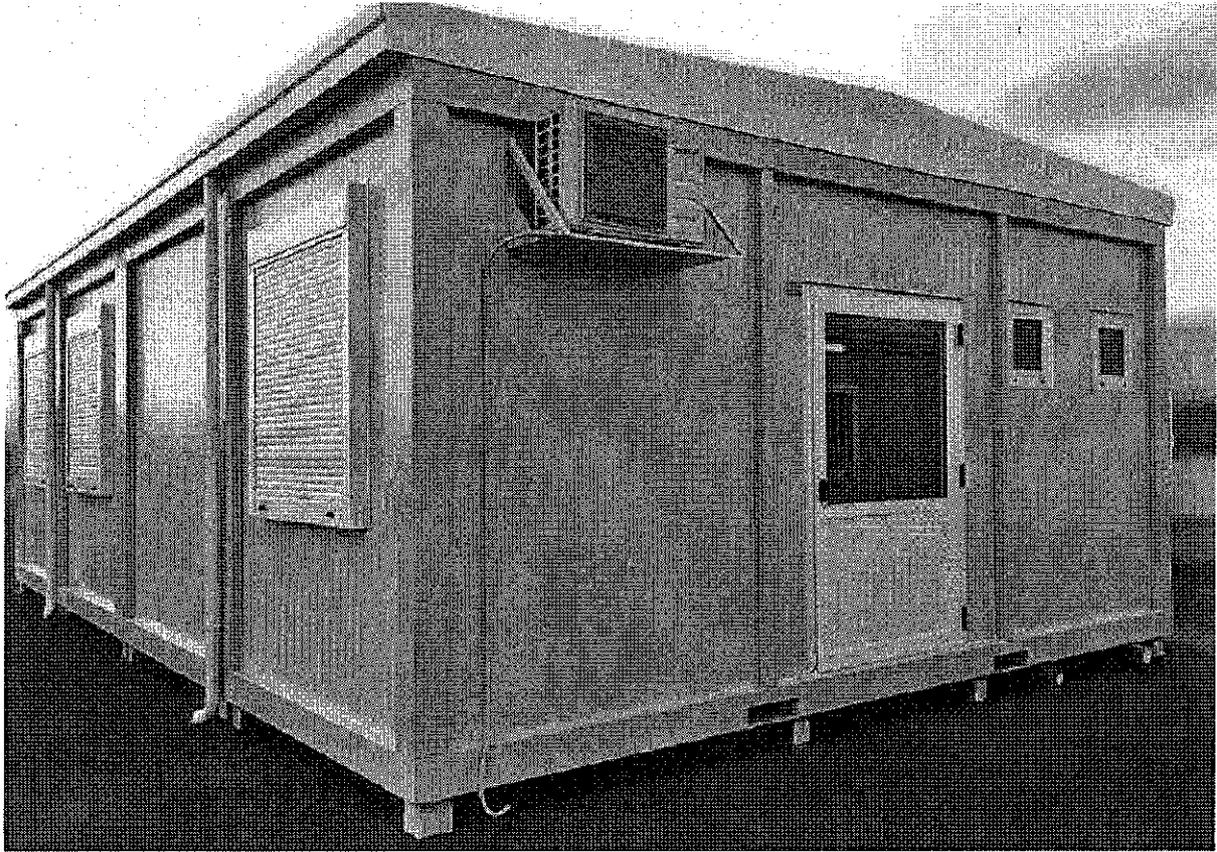


Comune di Scordia Prot. n. 0027475 del 07-11-2024 interno

Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco-Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.

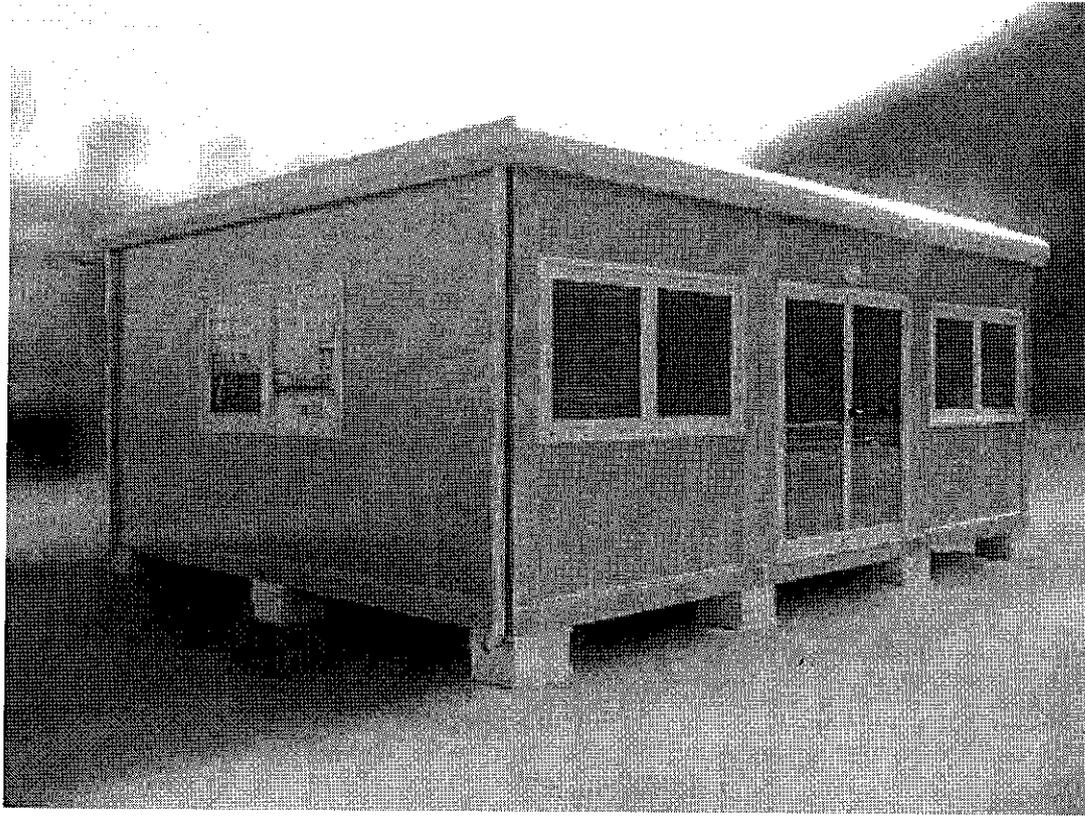


REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L.r. n. 9/2015, art. 91]



Comune di Scordia Prot. n. 0027475 del 07-11-2024 interno

Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco-Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



IMPATTO AMBIENTALE DELLA NUOVA DESTINAZIONE DELL'AREA

ASPETTI GEOLOGICI E GEOTECNICI

Come riportato nella Relazione Geologico-Tecnica, l'area esaminata rientra in una zona, secondo le risultanze dello studio geologico condotto, a pericolosità geologica nulla. L'edificio sarà realizzato in un'area che per caratteristiche geologiche e geotecniche dei terreni risulta avere delle buone condizioni di stabilità.

ELEMENTI DEL PAESAGGIO E VEGETAZIONE

L'area si presenta incolta con presenza di vegetazione spontanea. Lo stato attuale dei luoghi risulta prevalentemente in stato di abbandono e non si manifestano caratteristiche paesaggistiche e/o elementi di sensibilità di particolare rilevanza. L'inserimento di una porzione di edificato con la sistemazione a giardino di buona parte del terreno non modifica in maniera sostanziale la natura del luogo. Anzi l'ipotesi di sistemazione esterna a giardini privati consente di certo l'eliminazione di vegetazione spontanea e l'inserimento di eventuali specie autoctone.

INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI

Le eventuali emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, di rumori e di ogni altra causa di disturbo sia in corso d'opera che a regime rientrano nella media delle zone in cui si verifica una
Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco- Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



stretta connessione con un ecosistema urbano. In ogni caso i maggiori disturbi ambientali (rumori ed emissioni atmosferiche), si verificheranno nella fase di cantiere e saranno prodotti dai mezzi meccanici e dall'incremento di polverosità durante gli scavi e sbancamenti per l'inserimento dei fabbricati. E' da sottolineare comunque la discontinuità spaziale e temporale di questi disturbi ambientali ed in ogni caso la loro concentrazione in un periodo temporale limitato a pochi mesi.

RISCHIO DI INCIDENTI RELATIVI ALLE SOSTANZE E ALLE TECNOLOGIE UTILIZZATE

Le sostanze e la tecnologia utilizzate per la realizzazione dei fabbricati sono largamente usate nelle moderne tecniche costruttive, peraltro già sottoposte preventivamente ad accurate analisi e successivi controlli previsti dalla nuova Legislazione in difesa ambientale. Non sono state evidenziate in sede di progetto utilizzo di sostanze e tecnologie di particolare pericolosità. In ogni caso durante l'esecuzione dei lavori sarà cura dell'impresa far rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza nei cantieri.

VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE RISPETTO AI CONTENUTI MINIMI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Il presente Rapporto Ambientale Preliminare è redatto in riferimento a quanto richiesto dall'art. 12 del D.L. 03 Aprile 2006 e comprende un'analisi accurata dell'inserimento progettuale nell'ambito territoriale dell'area, necessaria alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente attesi dall'attuazione dello stesso. I contenuti sono stati sviluppati in funzione dei criteri per la verifica di assoggettabilità dell'allegato I dello stesso D.L. nella Tabella III è illustrata la corrispondenza tra quanto previsto dall'Allegato I e i contenuti del Rapporto Ambientale Preliminare.



Tabella LLI - Allegato I - comma 1 - Art. 12 del DL. 4 del 16 Gennaio 2008

<i>Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:</i>	
<i>In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse</i>	<i>Per il terreno in questione si propone una destinazione urbanistica compatibile con quelle già esistenti nelle aree limitrofe (Area 'D' Industriale). Alla luce di quanto evidenziato si può affermare che non si rilevano modifiche di portata importante alla strategia del piano né si riscontrano nuovi obiettivi che possano stabilire quadri di riferimento differenti dalla pianificazione di settore richiamata, da cui, peraltro, scaturisce l'intervento previsto. Inoltre la dimensione fisica del progetto caratterizza solo una modesta estensione della superficie cittadina di circa 2300 mq.</i>
<i>In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati</i>	<i>I cambiamenti proposti non influenzano l'ubicazione, le dimensioni e le condizioni operative precedentemente definite a livello di pianificazione dal PRG vigente per le zone circostanti. Inoltre dal punto di vista ambientale non crea alcun effetto cumulativo con altri interventi o piani ricadenti nell'ambito della stessa area.</i>
<i>la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile</i>	<i>Il progetto di immobile non residenziale, inserendosi nel contesto urbanistico con un'edilizia a bassissima volumetria, circondata da ampi spazi di verde. Peraltro la dimensione</i>

	<i>complessiva dell'intervento risulta assolutamente sostenibile relativamente all'area in essere. Ciò sia dal punto di vista dell'impatto passivo sull'ambiente sia per quanto concerne il maggior traffico o il maggior uso di risorse.</i>
<i>problemi ambientali pertinenti al piano o al programma</i>	<i>L'area in questione non presenta fattori di criticità sia dal punto di vista degli Habitat sia della fauna.</i>
<i>la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente</i>	<i>Non vi è alcuna commessione all'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque.</i>



Nella Tabella IV viene evidenziata, in applicazione del primo gruppo di Criteri, la portata delle modifiche, in termini di problematiche ambientali connesse, di integrazione degli aspetti di sostenibilità ambientale, di ricaduta su altri piani o programmi e di incidenza sulla ripartizione delle risorse finanziarie

Tabella IV - Allegato II - comma 2 - Ad. 12 del DL. 4 del 16 Gennaio 2008

<i>Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi</i>	
<i>probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti</i>	<i>Nelle predisposizioni del progetto non sono previsti impatti se non quelli assolutamente transitori e mitigabili occorrenti in fase di realizzazione delle strutture. È evidente che in fase di conduzione, per il bene stesso dei proprietari, non è prevedibile alcun impatto.</i>
<i>carattere cumulativo degli impatti</i>	<i>Il progetto prevede un intervento di edilizia non residenziale con presenza di volumetria risibile e di personale limitato, che non potrà portare ad alcun effetto cumulativo in materia di impatto ambientale.</i>
<i>natura transfrontaliera degli impatti</i>	<i>Nessun effetto della variante proposta può avere natura transfrontaliera data la circostanza della limitatezza dell'area in questione. La Variante Urbanistica si riferisce esclusivamente ad un ambito di rilevanza comunale ed ha carattere locale.</i>
<i>rischi per la salute umana o per l'ambiente</i>	<i>Data la natura della Variante Urbanistica non si prevedono effetti legati alla salute umana. Nessun rischio per la salute umana è prevedibile.</i>
<i>entità ed estensione nello spazio degli impatti</i>	<i>L'entità e l'estensione ha una incidenza ridotta rispetto alle potenzialità dell'area vasta. Per l'oggetto degli argomenti trattati non si ravvisano impatti tali da interessare aree esterne agli ambiti stessi di trasformazione.</i>
<i>valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:</i>	<i>Tutti i parametri del piano rispettano ampiamente quelli previsti dal PRG.</i>

Comune di Scordia Prot. n. 0027475 del 07-11-2024 interno

Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco-Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



<i>delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; del superamento dei livelli di qualità ambientale; dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo.</i>	<i>Il valore e la vulnerabilità dell'area non è in alcun modo interessata. All'interno dell'area difatti non sono presenti speciali caratteristiche naturali o elementi del patrimonio culturale per cui non si prevede una perdita di qualità ambientale.</i>
<i>impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale</i>	<i>L'area in oggetto si colloca nella periferia Sud est dell'abitato di Scordia posta a distanza da aree a parchi urbani e suburbani e come tale non è ritenuta di valore ambientale; pertanto le modifiche proposte non interessano aree con presenza di particolari caratteristiche naturali o di qualità ambientale e/o culturale.</i>

VISTE le conclusioni cui perviene il RAP e che in sintesi si richiamano:

- considerato che l'area oggetto della Variante Urbanistica proposta non rientra in alcun ambito di protezione ambientale;
 - considerato che la Variante Urbanistica in oggetto è compatibile e di impatto nullo sulle componenti flora, fauna, vegetazione e paesaggio...;
- Per tutto quanto sopra descritto e demandando ai paragrafi precedenti e agli elaborati tecnici per completezza dei dati, in conclusione, si ritiene sussistano le condizioni per la non assoggettabilità a V.A.S. della Variante Urbanistica proposta, ritenendo che non sussistano i presupposti per ricorrere a tale procedura, in considerazione delle verifiche svolte con il presente R.P., in quanto gli impatti non risultano significativi e in particolare:*

- non generano impatti singoli o cumulativi;
- non implicano un abbassamento del valore della vulnerabilità dell'area;
- non comportano rischi per la salute umana e l'ambiente;
- non producono impatti significativi tali da condizionare la funzionalità e gli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000.

Sulla base del rapporto redatto è evidente che:

- la natura ed entità dell'inserimento del progetto è estremamente limitata;
- la variante è assolutamente compatibile con le direttive del PRG del Comune di Scordia;
- gli effetti potenziali attesi dalla variante urbanistica proposta sono da ritenersi minimi e comunque in parte già valutati e "mitigati" in sede di Valutazione preliminare;
- dal punto di vista territoriale le caratteristiche geologiche, in senso lato, conferiscono al territorio interessato un grado di suscettività basso, tra i più bassi di quelli individuati dallo stesso PRG.

Inoltre, dall'analisi delle tabelle derivate dagli Allegati I e II - comma 2 - Art. 12 del DL. 4 del 16



Gennaio 2008 non si sono riscontrati conflitti di alcun genere. Per quanto sopra, si ritiene che dalla realizzazione del progetto non ci si debba attendere impatti diversi o comunque superiori rispetto a quelli previsti nel PRG.

CONSIDERATO che la procedura in esame, Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del Codice dell'Ambiente è riferita alla proposta di Variante al P.R.G. per la Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno Foglio 16 Part. 30,31,32. a seguito di decadenza vincoli espropriativi presso il Comune di Scordia in contrada Monaco;

CONSIDERATO che la proposta di Variante prevede la variazione di destinazione urbanistica da Parcheggio, oggi "Zona bianca" per decadenza dei vincoli espropriativi a "Zona Industriale D" finalizzata alla realizzazione di un autolavaggio;

CONSIDERATO che il RAP è stato redatto in modo sintetico e sommario, seppure richiamando i criteri dell'Allegato I alla Parte Seconda del T.U.A.;

CONSIDERATO pertanto che il RAP può essere definito e valutato come Rapporto preliminare semplificato, - anche se non accompagnato, come previsto, dal questionario compilato - nella considerazione che non determina effetti tali da richiedere ulteriori approfondimenti, ricorrendone peraltro la tipologia e dimensione dell'intervento i presupposti ai sensi del D.A.271/GAB del 23.12.2021, punto 2.1.1 della Parte Seconda ;

CONSIDERATO e VALUTATO tuttavia, che il Rapporto Preliminare, ancorché non definito semplificato, comunque chiarisce nella sua redazione i contenuti e risponde ai quesiti posti dal questionario di cui sopra;

CONSIDERATO che al Rapporto Preliminare di assoggettabilità semplificato possono essere pure sottoposte ad alcune condizioni, come quelle di seguito verificate, le Varianti finalizzate alla riclassificazione di aree interessate dalla decadenza dei vincoli espropriativi;

CONSIDERATO e VALUTATO che la Variante Urbanistica in esame determinerebbe l'uso di un'area di modeste dimensioni (2300 mq), compresa entro il perimetro del centro edificato di cui all'art. 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e s.m.i.;

CONSIDERATO e VALUTATO che l'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ai sensi del D.L.gs. n. 42/2004 e s.m.i., riguarda un'area non interessata da livelli di pericolosità geomorfologica o idraulica di livello 2, 3 e 4 del Piano di Assetto Idrogeologico vigente;

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta di Variante riguarda un'area che non rientra nei siti della Rete Natura 2000, non è compresa entro il perimetro di Parchi e Riserve regionali, non è interessata da colture specializzate o da colture di interesse agricolo strategico come identificate nel D.Dir. n. 119 del 17/07/2021;

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta di Variante riguarda un'area esterna al perimetro delle aree boscate, agli ambiti di tutela di cui al D.lgs. 152/06 relativamente all' attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;

Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco-Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere di non assoggettabilità a VAS della proposta di Variante Urbanistica per la Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco con le seguenti raccomandazioni, ai sensi dell'art.12 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. comma 3bis:

che vengano rigorosamente rispettate le indicazioni dei S.C.M.A., che questa C.T.S. condivide;

che venga acquisita una dichiarazione/certificazione rilasciata dall' Ufficio Tecnico del Comune di Scordia, che la variante urbanistica non pregiudichi le previsioni complessive di servizi previsti, ai sensi del D.M 1444/68;

che gli scavi e i movimenti di terra non comportino modifiche alle condizioni piano altimetriche del sito ove si realizza l'intervento ;

che vengano dimensionati in modo adeguato gli interventi finalizzati al drenaggio in superficie e nel sottosuolo delle acque meteoriche, limitando tassativamente l'impermeabilizzazione del suolo, prevedendo quindi la permeabilità di tutti gli spazi aperti e la conformità con il principio di invarianza idraulica e idrologica in armonia con quanto previsto dal DDG 102 del 23.06.2021 del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica e del Dipartimento Regionale dell' Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ;

che venga prevista una qualità della progettazione che garantisca nella sua realizzazione concreta il migliore inserimento nel contesto ambientale e paesaggistico

che venga prevista una programmazione delle opere con indicazione dell'avvio e dei tempi delle lavorazioni

che vengano installate, ove possibile, 1, 2 colonnine di ricarica elettrica per automezzi;

che sia garantito il pieno rispetto in materia di trattamento dei rifiuti prodotti, di quanto previsto dalla parte IV del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

che in tutte le aree esterne venga privilegiata l'adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento dell'inquinamento luminoso ed evitato l'abbagliamento, attraverso scelte tecniche adeguate (tipologia di lampade a LED, altezza, forma ed orientamento dei relativi sostegni)

che vengano adottate in fase di cantiere le misure più idonee per limitare la dispersione delle polveri e le emissioni acustiche e, in fase di esercizio, attivate le misure più idonee per mitigare gli effetti negativi delle emissioni acustiche ;

Commissione Tecnica Specialistica- Codice Procedura 3089 – Classifica CT_051_0007 - Proponente Ditta Fratullo Romina- Oggetto: Variante P.R.G.- Riclassificazione Urbanistica di un lotto di terreno a seguito di decadenza dei vincoli espropriativi nel Comune di Scordia, Contrada Monaco- Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS ex art.12 del T.U.A.- art.8 D.P.R. 8/7/2014 n.23- Conferenza di Pianificazione ex art.26 l.r.19/2020- Autorità Procedente Comune di Scordia.



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n.9/2015, art. 91]

L'Autorità Procedente è tenuta ad effettuare i dovuti controlli del rispetto delle prescrizioni di cui sopra.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, ferme restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, le acquisizioni, le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto.